

Acquario al piano 2

Platax teira

Pesce pipistrello

Il *Platax teira* è un grande pesce tranquillo che nuota in modo lento e sinuoso. È chiamato anche “pesce pipistrello” perché quando è giovane ha le pinne dorsali, cioè della schiena, e le pinne ventrali, cioè della pancia, molto lunghe e simmetriche che ricordano le ali di un pipistrello.

Si dicono simmetriche tutte le forme che possiamo dividere a metà per avere due parti perfettamente uguali e speculari cioè come se una metà fosse riflessa in uno specchio.

Quando è adulto il corpo del Pesce pipistrello raggiunge i 60 cm di lunghezza. e diventa rotondo come un disco. Le pinne dorsali e ventrali diventano più piccole ma rimangono simmetriche.

Il pesce pipistrello vive in molti mari del mondo: nel Mar Rosso, sulle coste dell’Africa orientale, sulle coste del Giappone, in Nuova Caledonia e in Polinesia.

Attualmente il Pesce pipistrello è ospitato nelle vasche di cura dietro l’acquario marino.



Acquario al piano 2

Paracanthurus hepatus

Pesce chirurgo blu

Questo pesce è della famiglia degli *Acanthuridae* (si legge Acanturide) che significa “coda con spine”.

I pesci chirurgo si chiamano così perché hanno due piccole lame affilatissime alla base della coda (una su ogni lato).

Ogni lama è tagliente come il bisturi di un chirurgo

Il pesce usa la lama come arma per difendere se stesso o per difendere il proprio territorio.

È facile vedere la lama,

perché quasi sempre è circondata

da una macchia di colore molto vivace.

Nell'acquario marino del MUSE ci sono vari pesci chirurgo.

Fra questi ce n'è uno che si chiama *Paracanthurus hepatus*.

Questo è il nome scientifico di un pesce che conosciamo come Dory, la pesciolina amica di Nemo del film di animazione della Pixar.

Paracanthurus hepatus ha dei vistosi colori blu e giallo.

Vive nelle barriere coralline dei caldi mari tropicali, mangia alghe ed è un nuotatore instancabile.

Il *Paracanthurus hepatus* che vive nell'acquario del MUSE

non è stato catturato nei mari tropicali e portato via dal suo ambiente naturale.

Esso è stato “recuperato” da un acquario dove non poteva più vivere perché il MUSE preferisce accogliere

animali che non hanno più un acquario dove vivere piuttosto che acquistare animali catturati nel mare.



Acquario al piano 2

Il pesce pagliaccio e l'anemone

Per sopravvivere nei mari tropicali dell'Oceano Indiano e dell'Oceano Pacifico abitati da tanti grossi pesci

Il piccolo pesce pagliaccio vive in compagnia di un animale che lo protegge.

L'animale che lo protegge si chiama anemone e il pesce pagliaccio vive in simbiosi con lui, cioè riceve protezione in cambio di cura.

L'anemone è un invertebrato marino, parente delle meduse, che, come le meduse, ha delle cellule urticanti sulla superficie dei tentacoli.

Il pesce pagliaccio ha il corpo ricoperto da muco, così non sente le punture e vive tranquillamente fra i tentacoli dell'anemone che lo protegge.

In cambio tiene pulito l'anemone e gli porta del cibo.

Nell'acquario del MUSE possiamo vedere tante anemoni a bulbi *Entacmea quadricolor* e un pesce pagliaccio della specie *Premnas biaculeatus*.

A volte possiamo vedere il piccolo pesce pagliaccio che sale in superficie per prendere un po' di cibo

e portarlo velocemente alla bocca del suo anemone.

I pesci pagliaccio sono diventati famosi per il film della Pixar che aveva per protagonista Nemo, un giovane *Amphiprion ocellaris*.

Nell'acquario marino del MUSE ci sono due giovani pesci pagliaccio *Amphiprion ocellaris*



Acquario al piano 2

Il corallo

Pocillopora damicornis

Il corallo è un animale invertebrato marino molto antico.

Invertebrato vuol dire che non ha la colonna vertebrale.

Il corallo fa parte della classe degli Antozoi.

Antozoi è una parola che significa “fiore animale”.

Infatti, anche se assomiglia a una pianta

il corallo è un vero e proprio animale.

Il corallo è formato da migliaia di piccoli individui, tutti uguali, chiamati polipi.

I polipi vivono tutti insieme e formano una colonia.

Ogni polipo ha una piccola bocca con la quale mangia il plankton.

Il plankton è formato da piccolissimi organismi acquatici che galleggiano e vengono trasportati dalle correnti del mare.

Le barriere coralline sono enormi gruppi di colonie di coralli che vivono sui resti dei coralli morti.

Le barriere coralline sono un ambiente ideale per tantissimi organismi viventi acquatici, vegetali e animali, che vivono insieme, strettamente connessi uno con l'altro.

Le barriere coralline sono un ambiente molto minacciato dalle attività umane e rischiano di scomparire.

